



STABILIMENTO DI TARANTO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2012-0020974 del 31/08/2012

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
Trasmissione via pec a:
aia@pec.minambiente.it

Spett.le
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Via V. Brancati, 48
00144 ROMA
Trasmissione via pec a:
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le
A.R.P.A. PUGLIA - Direzione Generale
Corso Trieste, 27
70126 BARI
Trasmissione via pec a:
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
A.R.P.A. PUGLIA
Dipartimento Provinciale di TARANTO
Contrada Rondinella
74123 TARANTO
Trasmissione via pec a:
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Taranto: 30

Ns. Rif.: DIR. 111/12

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011, pubblicata sulla G.U. n° 195 del 23 agosto 2011, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico della Società ILVA S.P.A. ubicato nel comune di Taranto.

Si comunica, che alle ore 07.22 circa del 29/08/2012, presso il reparto Produzione Lamiere n. 2 dello stabilimento, precisamente in zona uscita cesoia a caldo ed ingresso piani di raffreddamento lamiere, si è sviluppato un incendio che ha interessato il sistema di traslazione delle lamiere. Il personale addetto all'emergenza di reparto ha allertato prontamente il servizio antincendio aziendale che è intervenuto sul posto mettendo in sicurezza l'area in breve tempo, alle ore 07.35 circa l'incendio era estinto e si continuava l'attività di raffreddamento sino alle ore 07.45 circa. Nel frattempo il Comando Provinciale dei VVF di Taranto inviava sul posto una squadra che al momento dell'arrivo accertava l'avvenuta cessata emergenza. Le cause dell'incendio sono in corso di accertamento da parte dei tecnici, comunque da una prima analisi si ipotizza che dei residui di materiale lubrificante (olio e grasso) siano venuti a contatto con il materiale caldo in lavorazione determinando l'innesco. L'evento non ha avuto nessuna conseguenza sul personale. Le fiamme hanno interessato i circuiti di

Scrittura a mano



ILVA S.P.A.
74123 TARANTO - VIA APPIA SS KM 648 - TEL. 099 / 4811 - FAX 099 / 4812271 - TELEX 860049
SEDE LEGALE: VIALE CERTOSA, 249 - 20151 MILANO - TEL. 02 / 307001 - FAX 02 / 33400621 - ITALIA -
CAP. SOC. EURO 549.390.270,00 INT. VERS. - COD. FISC. PART. IVA E NUMERO ISCRIZIONE REG. IMPRESE MILANO N. 11435690158
SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI RIVA FIRE S.P.A.



STABILIMENTO DI TARANTO

lubrificazione presenti in zona e non hanno coinvolto nessuna sostanza pericolosa, si allegano le schede dati di sicurezza e ambiente dei due prodotti lubrificanti.

Nel suddetto evento sono stati emessi in atmosfera i prodotti della combustione dell'olio e del grasso lubrificante di cui alle richiamate schede tecniche in allegato.

Restiamo a Vs disposizione per quanto eventualmente necessario e cogliamo l'occasione per porgerVi i ns distinti saluti.

ILVA S.P.A.
Stabilimento di Taranto
Per il Gestore
(Il Direttore)
Ing. Adolfo Buffo

Allegati: schede dati sicurezza e ambiente c.s.

Adolfo Buffo



ILVA S.P.A.

74123 TARANTO - VIA APPIA SS KM 648 - TEL. 099 / 4811 - FAX 099 / 4812271 - TELEX 860049
SEDE LEGALE: VIALE CERTOSA, 249 - 20151 MILANO - TEL. 02 / 307001 - FAX 02 / 33400621 - ITALIA
CAP. SOC. EURO 549.390.270,00 INT. VERS. COD. FISC. PART. IVA E NUMERO ISCRIZIONE REG. IMPRESE MILANO N. 11435690158
SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI RIVA FIRE S.P.A.



SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

AGIP GR MU EP 2

Pagina : 1/5

Codice prodotto : 4633

Versione : 1.04

Revisione : 21/01/2002
Sostituisce la scheda del : 09/05/1997

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società

Identificazione della sostanza o del
preparato:

AGIP GR MU EP 2.

Tipo di prodotto ed utilizzo:

Grasso lubrificante

Identificazione della società:

ENI S.p.A. - Divisione Refining & Marketing

Indirizzo e numero telefonico:

Via Laurentina, 449 - 00142 ROMA ITALIA
TEL. (+ 39) 06-59881 FAX (+ 39) 06-59885700

2. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

Componenti:

Olio minerale a base paraffinica altamente raffinato (63 % p min.) - CAS 64742-58-1
Olio minerale a base naftenica severamente idrotreatato (25 % p min.) - CAS
64742-52-5
Olio minerale a base paraffinica severamente raffinato al solvente (8 % p min.) -
CAS 64741-95-3
Saponi di litio da sostanze naturali
Additivi .

3. Identificazione dei pericoli.

Pericoli più importanti:

Il prodotto, nelle condizioni previste d'impiego e per l'uso cui è destinato, non
presenta rischi per gli utilizzatori. Tuttavia il contatto ripetuto e prolungato, se
accompagnato da scarsa igiene personale, può causare arrossamenti della pelle,
irritazioni e dermatiti da contatto.

Avvertenza generale:

Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può
essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni
esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in
ospedale per le cure del caso.

4. Misure di primo soccorso.

Contatto con la pelle:

Togliere abiti e calzature contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

Irrigare abbondantemente con acqua per alcuni minuti; se persiste irritazione
consultare uno specialista.

Ingestione:

Non provocare il vomito; far sciacquare la bocca con acqua; chiamare un medico.

Aspirazione di prodotto nei polmoni:

Non applicabile

Inalazione:

Non applicabile.

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :
Codice prodotto : 4633

AGIP GR MU EP 2
Versione : 1.04

Pagina : 2/5
Revisione : 21/01/2002
Sostituisce la scheda del : 09/05/1997

5. Misure antincendio.

Mezzi di estinzione:

- Appropriati:

Anidride carbonica, polvere, schiuma, acqua nebulizzata.

- Non devono essere usati:

Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio.

Altre indicazioni:

Coprire gli eventuali sversamenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore.

Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio:

Indossare un respiratore autonomo in presenza di fumo denso.

6. Misure In caso di fuoriuscita accidentale.

Indicazioni generali:

Bloccare lo sversamento all'origine, se è possibile farlo senza rischio.

Metodi di intervento:

- Al suolo:

Contenere il prodotto fuoriuscito con terra o sabbia. Raccogliere il prodotto e mandare ad incenerimento.

- In acqua:

Asportare con mezzi meccanici il prodotto versato. Informare dell'incidente le autorità competenti.

7. Manipolazione e stoccaggio.

Condizioni di stoccaggio:

Da temperatura ambiente a 65 °C.

Manipolazione:

Operare in luoghi ben ventilati, e comunque nel rispetto della normativa relativa alla prevenzione incendi.

Non stoccare vicino a fonti di d'ignizione o superfici calde.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

Valori limite di esposizione:

TLV-TWA (A.C.G.I.H. 2002): 5 mg/m³ (nebbie d'olio minerale)
TLV-STEL (A.C.G.I.H. 2002): 10 mg/m³ (nebbie d'olio minerale)

Protezione Individuale:

- In ambienti ventilati:

Nessuna

- In ambienti confinati:

Nessuna.

Equipaggiamento protettivo personale:

Abiti con maniche lunghe e guanti resistenti agli oli minerali felpati internamente.

Misure d'igiene:

Non mangiare, bere o fumare con le mani sporche

Lavarsi le mani prima di andare al bagno.

Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti.

Cambiarsi gli indumenti se sono impregnati ed in ogni caso a fine lavoro.

Lavarsi con acqua e sapone; non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle.

9. Proprietà fisiche e chimiche (valori tipici).

Aspetto:

Pomatoso

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

AGIP GR MU EP 2

Pagina : 3/5

Codice prodotto : 4633

Versione : 1.04

Revisione : 21/01/2002

Sostituisce la scheda del : 09/05/1997

Odore:	Caratteristico.
Colore	Giallo-marrone.
Punto goccia:	180 °C (ASTM D 566)
Densità a 15°C:	N.D. (ASTM D 70)
Tensione di vapore:	1-10-3 hPa (20 °C)
Viscosità a 40°C:	N.A. (ASTM D 445).
Solubilità in acqua:	Non solubile.
pH :	Non applicabile (ASTM D 1287)
Punto di scorrimento:	Non applicabile.
Punto di infiammabilità :	> 180 °C (ASTM D 92)
Temperatura di autoaccensione:	> 300 °C (DIN 51794)
Limiti di esplosività:	
- Inferiore:	Non determinato.
- Superiore:	Non determinato.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato.
Estratto al DMSO dell'olio base:	< 3 % p (IP 346/92)

10. Stabilità e reattività.

Decomposizione per incendio:	COx, HC
Stabilità:	Prodotto stabile.
Reazioni pericolose:	Non avvengono
Sostanze incompatibili:	Agenti ossidanti

11. Informazioni tossicologiche.

Tossicità orale (ratto):	LD50 superiore a 5000 mg/kg .
Tossicità cutanea (coniglio):	LD50 superiore a 5000 mg/kg
Tossicità inalatoria (ratto):	Non applicabile
Altre informazioni:	<ul style="list-style-type: none">* Non irritante per la pelle e per gli occhi* Contatti frequenti e prolungati, soprattutto se accompagnati da scarsa igiene personale, possono provocare fenomeni di irritazione cutanea.* Nessuno dei componenti di questo prodotto è riportato nelle liste dei cancerogeni IARC, OSHA, NTP, UE o altri.* Nessuno dei componenti di questo prodotto è riportato nella lista delle sostanze pericolose allegata al Decreto Ministero Sanità del 11 Aprile 2001.

12. Informazioni ecologiche.

Indicazioni generali:	<p>Il prodotto non è solubile in acqua. Viene pertanto attaccato solo assai lentamente dai microorganismi e non determina una considerevole domanda biologica di ossigeno.</p> <p>Non sono disponibili dati specifici di ecotossicità.</p>
-----------------------	--

AdM

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :
Codice prodotto : 4633

AGIP GR MU EP 2
Versione : 1.04

Pagina : 4/5
Revisione : 21/01/2002
Sostituisce la scheda del : 09/05/1997

Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

13. Considerazioni sullo smaltimento.

Smaltimento del prodotto: Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 22/97 e norm. collegata)

Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti: 12 01 12 (Ref: 2001/118/CE)

Smaltimento dei contenitori: Non disperdere i contenitori nell'ambiente. Smaltire secondo le norme vigenti locali.

14. Informazioni sul trasporto.

RID/ADR: Non rientra in nessuna classe di pericolo

ICAO/IATA: Non rientra in nessuna classe di pericolo

IMO-IMDG: Non rientra in nessuna classe di pericolo

15. Informazioni sulla regolamentazione.

Leggi di riferimento: D.Lgs 52/97 - Direttive 1999/45/CE, 2001/58/CE, 2001/59/CE, 2001/60/CE, e normativa nazionale collegata, relativi alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e preparati pericolosi.

DPR 303/56 : " Norme generali per l'igiene del lavoro "

DPR 547/55 : " Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro "

DPR 338/94 : " Nuova tabella delle malattie professionali nell'industria " voce 41

DLgs 628/94, 242/96 e 25/02 : " Attuazione delle Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro."

D.Lgs. 95 del 27/01/1992 "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati"

DL 162/95 : " Disposizioni in materia di riutilizzo dei residui derivanti da cicli di produzione o consumo."

D.Lgs 152 (1999) : "Testo unico sulle acque"

16. Altre informazioni.

Tipo di revisione: Correzione nella sezione: 13.

Scheda conforme alle disposizioni del D. Lgs. n. 285 del 16/7/1998

Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri od in lavorazione. Tali informazioni sono al meglio di quanto in nostro possesso alla data di stampa della presente scheda.

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

Codice prodotto : 4633

AGIP GR MU EP 2

Versione : 1.04

Pagina : 5/5

Revisione : 21/01/2002

Sostituisce la scheda del : 09/05/1997

Questa Scheda di Sicurezza è stata verificata e stampata il giorno 20/12/2002.

Fine documento.

Numero di pagine : 5

Pollicino



SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto : **AGIP OSO (ISO 46)** Pagina : 1/7
Codice prodotto : 2303 Versione : 1.03 Revisione : 13/02/2006
Sostituisce la scheda del : 09/05/1997

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società

Identificazione della sostanza o del preparato: AGIP OSO 46
Tipo di prodotto ed utilizzo: Olio per impianti idraulici
Identificazione della società: ENI S.p.A. - Divisione Refining & Marketing
Indirizzo e numero telefonico: Via Laurentina, 449 - 00142 ROMA ITALIA
TEL. (+ 39) 06-59881 FAX (+ 39) 06-59885700

2. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

Componenti: Olio minerale a base paraffinica severamente raffinato al solvente (98 % p min.) - CAS 101316-72-7
Additivi
Componenti pericolosi: Nessuno da evidenziare, secondo le disposizioni di legge.
Altre informazioni: Tutti gli oli base minerali contenuti in questo prodotto hanno un valore < 3 % p di estratto al DMSO secondo IP 346/92 (nota L - dir 94/69/CE)

3. Identificazione dei pericoli.

3.0 Informazioni generali:
Classificazione del prodotto: Il prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri fissati dall'Unione Europea.

3.1 Pericoli fisico-chimici:
Pericoli principali: Prodotto con rischio di incendio basso. Può formare miscele infiammabili o bruciare solo se riscaldato a temperature superiori al punto di infiammabilità.

3.2 Pericoli per la salute:
Contatto con la pelle: Il contatto ripetuto e prolungato, se accompagnato da scarsa igiene personale, può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante.

Contatto con gli occhi: Il contatto con gli occhi può causare arrossamenti e irritazioni.

Ingestione: L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare nausea, malessere e disturbi gastrici. Date le caratteristiche organolettiche del prodotto, l'ingestione di grandi quantità è comunque da considerare improbabile.

Inalazione: Il prodotto ha una tensione di vapore bassa, che a temperatura ambiente non è sufficiente a produrre una significativa concentrazione di vapori.
In casi particolari (uso a temperature elevate, oppure per operazioni che provocano spruzzi o nebbie), l'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti chiusi o non adeguatamente ventilati, può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.

Handwritten signature

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

AGIP OSO (ISO 46)

Pagina : 2/7

Codice prodotto : 2303

Versione : 1.03

Revisione : 13/02/2006

Sostituisce la scheda del : 09/05/1997

Aspirazione di prodotto nei polmoni:

L'aspirazione delle sostanze petrolifere nei polmoni può causare una polmonite chimica. Date le caratteristiche del prodotto, questo rischio è considerato improbabile.

Altre informazioni:

Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.

3.3 Pericoli ambientali:

Pericoli principali

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente secondo i criteri fissati dalla UE.

4. Misure di primo soccorso.

Contatto con la pelle:

Togliere abiti e calzature contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone. Nel caso di persistenza dell'infiammazione o dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche.

Contatto con gli occhi:

Risciacquare a fondo per almeno 10 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. Nel caso di persistenza dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche.

Ingestione:

Non provocare il vomito onde evitare aspirazione di prodotto nei polmoni. Se la persona è cosciente, far sciacquare la bocca con acqua senza deglutire. Tenere a riposo. Chiamare un medico o portare in ospedale.

Inalazione:

In caso di malessere per una esposizione ad elevata concentrazione di vapori o nebbie, trasportare il soggetto in atmosfera non inquinata. Tenere a riposo. Se necessario chiamare un medico.

Aspirazione di prodotto nei polmoni:

Se si suppone che si sia verificata aspirazione di prodotto liquido nei polmoni (p.e. in caso di vomito spontaneo o erroneamente provocato), trasportare l'infortunato d'urgenza in ospedale.

5. Misure antincendio.

Indicazioni generali:

Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine.
Se possibile, spostare i contenitori o fusti del prodotto dall'area di pericolo.

Mezzi di estinzione:

- Appropriati:

Incendi di piccole dimensioni: anidride carbonica, polvere, schiuma, sabbia o terra.
Incendi di grandi dimensioni: schiuma o acqua nebulizzata. Questi mezzi devono essere utilizzati solo da personale adeguatamente addestrato.

- Non devono essere usati:

Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio.

Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio:

Mezzi di protezione personale.
Autorespiratore (Se necessario, per le caratteristiche fare riferimento al DM 02/05/2001)

Consigli utili:

Evitare, mediante appropriati dispositivi, schizzi accidentali d'olio (es. per rottura di giunti) su superfici metalliche calde o su contatti elettrici (interruttori, prese, ecc.).

In caso di fughe d'olio da circuiti in pressione sotto forma di schizzi finemente polverizzati, tenere presente che il limite inferiore d'infiammabilità delle nebbie d'olio è di circa 45 g d'olio per m³ d'aria.

Evitare schizzi accidentali di prodotto su superfici metalliche calde o su contatti elettrici.

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

AGIP OSO (ISO 46)

Pagina : 3/7

Codice prodotto : 2303

Versione : 1.03

Revisione : 13/02/2006
Sostituisce la scheda del : 09/05/1997

Altre Indicazioni:

In caso di fughe di prodotto da circuiti in pressione sotto forma di schizzi finemente polverizzati, tenere presente che il limite inferiore d'inflammabilità delle nebbie è di circa 45 g/m³ d'aria.

Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore.

Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra.

In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, ma raccoglierle separatamente e trattarle opportunamente

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale.

Indicazioni generali:

Bloccare lo spandimento all'origine, se è possibile farlo senza rischio.

Eliminare le fonti di accensione.

Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua.

Evitare che si accumulino in spazi confinati o sotto il livello del suolo.

Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

Precauzioni individuali:

Vedi il punto 8 della scheda.

Metodi di intervento:

- Terreno:

Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente.

Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento in accordo con la normativa vigente.

- Acqua:

Asportare dalla superficie il prodotto versato con mezzi meccanici o con opportuni mezzi assorbenti. Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento in accordo con la normativa

Non utilizzare solventi o disperdenti.

7. Manipolazione e stoccaggio.

Condizioni di stoccaggio:

Non stoccare vicino a fonti di d'ignizione o superfici calde.

Temperatura di stoccaggio consigliata: da ambiente a 55 °C.

Conservare in un luogo ben ventilato.

Manipolazione:

Operare in luoghi ben ventilati, e comunque nel rispetto della normativa relativa alla prevenzione incendi.

Evitare la vicinanza di superfici calde, di fiamme o scintille.

Evitare il contatto con la pelle

Evitare di respirare vapori o nebbie.

Non fumare.

Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1 Valori limite di esposizione

Valori limite di esposizione:

Per il controllo dell'esposizione al prodotto, si riportano i limiti di esposizione più significativi.

TLV-TWA (A.C.G.I.H. 2005): 5 mg/m³ (nebbie d'olio minerale)

TLV-STEL (A.C.G.I.H. 2005): 10 mg/m³ (nebbie d'olio minerale)

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

AGIP OSO (ISO 46)

Pagina : 4/7

Codice prodotto : 2303

Versione : 1.03

Revisione : 13/02/2006

Sostituisce la scheda del : 09/05/1997

Procedure di monitoraggio: 8.2 Controllo dell'esposizione Avvertenza generale:	Se necessario, fare riferimento ai limiti elencati nel D. Min. 26/02/2004, nei contratti di lavoro, o nella documentazione ACGIH. Fare riferimento al D. Lgs. 25/2002 e alle buone pratiche di igiene industriale. Qualora la concentrazione del prodotto o di suoi costituenti sia superiore ai limiti esposizione, e se gli impianti, le modalità operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguate allo scopo, è necessario adottare mezzi di protezione personale
Protezione respiratoria:	In ambienti ventilati o all'aperto: nessuno In ambienti confinati (p.e. interno serbatoi): apparecchi respiratori. Per le caratteristiche, fare riferimento al DM 02/05/2001
Protezione mani/occhi/pelle:	Abiti da lavoro con maniche lunghe. Nel caso, fare riferimento alle norme UNI EN 465-466-467. In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali di sicurezza o altri mezzi di protezione. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 166. In caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente. L'esperienza mostra che guanti di: Nitrile, PVA (polivinilalcol) sono adeguati per questo scopo. Guanti di: PVC possono essere utilizzati per periodi di tempo limitato. Guanti di: Neoprene, Gomma naturale (latex) non hanno caratteristiche adeguate di resistenza. Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374.
8.3 Misure d'igiene:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi Evitare di respirare vapori o nebbie. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non tenere stracci sporchi nelle tasche. Non mangiare, bere o fumare con le mani sporche Lavarsi con acqua e sapone; non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati.

9. Proprietà fisiche e chimiche (valori tipici).

Aspetto:	Liquido limpido (ASTM D 4176/1).
Odore:	Caratteristico.
Colore:	Non determinato (ASTM D 1500)
Densità a 15°C:	880 kg/m ³ (ASTM D 1298).
Punto/intervallo di ebollizione:	> 200 °C a 10 mmHg (ASTM D 1160)
Tensione di vapore:	1-10-3 hPa (20 °C)
Viscosità a 40°C:	44 mm ² /s (ASTM D 445).
Solubilità in acqua:	Non solubile.
pH :	Non applicabile (ASTM D 1287)
Punto di scorrimento:	-24 °C. (ASTM D 97)
Punto di infiammabilità :	220 °C. (ASTM D 92)
Temperatura di autoaccensione:	> 300 °C (DIN 51794)

Handwritten signature

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto : **AGIP OSO (ISO 46)** Pagina : 5/7
Codice prodotto : 2303 Versione : 1.03 Revisione : 13/02/2006
Sostituisce la scheda del : 09/05/1997

Limiti di esplosività:
- Inferiore: Non determinato.
- Superiore: Non determinato.
Coefficiente di ripartizione
(n-ottanolo/acqua): Non determinato.
Estratto al DMSO dell'olio base: < 3 % p (IP 346/92)

10. Stabilità e reattività.

Decomposizione per incendio: COx, HC
Stabilità: Prodotto stabile.
Reazioni pericolose: Non avvengono
Sostanze incompatibili: Agenti ossidanti

11. Informazioni tossicologiche.

Tossicità orale (ratto): LD50 superiore a 2000 mg/kg (stimata sulla base dei componenti)
Tossicità cutanea (coniglio): LD50 superiore a 2000 mg/kg (stimata sulla base dei componenti)
Tossicità inalatoria (ratto): LC50 superiore a 5 mg/l/4h (stimata sulla base dei componenti)
Sensibilizzazione della pelle: Questo prodotto non contiene quantità significative di sostanze classificate dalla UE come sensibilizzanti (In ogni caso, < 0.1 % p)
Altre informazioni: * Non irritante per la pelle e per gli occhi
* Contatti frequenti e prolungati, soprattutto se accompagnati da scarsa igiene personale, possono provocare fenomeni di irritazione cutanea.
* Nessuno dei componenti di questo prodotto è riportato nelle liste dei cancerogeni IARC, OSHA, NTP, UE o altri.

12. Informazioni ecologiche.

Indicazioni generali: Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente
Biodegradabilità: I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.
Tossicità per gli organismi acquatici: Il prodotto non è solubile in acqua. Galleggia e forma un film sulla superficie. Il danno per gli organismi acquatici è di tipo meccanico (immobilizzazione e intrappolamento).
Non sono disponibili dati specifici di ecotossicità.
Sulla base della composizione e per analogia con prodotti dello stesso tipo, è prevedibile che questo prodotto abbia una tossicità per gli organismi acquatici maggiore di 100 mg/l, e non sia da considerare come pericoloso per l'ambiente.
Altri dati: Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate in impianti di depurazione adeguati allo scopo.
Classe WGK (Germania): 1.

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

AGIP OSO (ISO 46)

Pagina : 6/7

Codice prodotto : 2303

Versione : 1.03

Revisione : 13/02/2006

Sostituisce la scheda del : 09/05/1997

13. Considerazioni sullo smaltimento.

Smaltimento del prodotto: Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 22/97 e norm. collegata) 13 01 10 (Ref: Dir. Min. Ambiente 9/04/2002)
Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti: Il codice indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto, eventuali alterazioni o contaminazioni.
Smaltimento dei contenitori: Non disperdere i contenitori nell'ambiente. Smaltire secondo le norme vigenti locali. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

14. Informazioni sul trasporto.

Etichettatura per il trasporto: Nessuna.
Numero ONU: Non applicabile.
RID/ADR: Non rientra in nessuna classe di pericolo
ICAO/IATA: Non rientra in nessuna classe di pericolo
IMO-IMDG: Non rientra in nessuna classe di pericolo

15. Informazioni sulla regolamentazione.

Etichettatura UE: Non classificato secondo questa legislazione.
Leggi di riferimento: D. Min. Salute 14/06/2002 e D.Lgs n° 65 14/03/03, e normativa nazionale collegata, relativi alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e preparati pericolosi.
DPR 303/56 : " Norme generali per l'igiene del lavoro "
DPR 547/55 : " Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro "
DPR 336/94 : " Nuova tabella delle malattie professionali nell'industria " voce 41
D.Lgs 626/94, 242/96 e 26/02 : " Attuazione delle Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro."
D.Lgs. 95/92 : "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati"
D.Lgs 162/95 : " Disposizioni in materia di riutilizzo dei residui derivanti da cicli di produzione o consumo."
D.Lgs 152/99 : "Testo unico sulle acque"

16. Altre informazioni.

Indicazioni generali: Evitare l'uso eccessivo o improprio del prodotto.
Altri usi del prodotto: Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli indicati. In tale caso l'utilizzatore può essere esposto a pericoli non prevedibili.
Riferimenti del documento: Scheda conforme alle disposizioni del Decreto Min. Salute 7/09/2002 (Dir. 2001/58/CE)

Handwritten signature

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

AGIP OSO (ISO 46)

Pagina : 7/7

Codice prodotto : 2303

Versione : 1.03

Revisione : 13/02/2006
Sostituisce la scheda del : 09/05/1997

Testo delle frasi R:

Testo completo delle frasi R citate in questa scheda.
Queste frasi **NON SONO** la classificazione del prodotto.
Nessuno.

Tipo di revisione:

Modifica alle nuove direttive: 2001/58/CE.

Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri od in lavorazione. Tali informazioni sono al meglio di quanto in nostro possesso alla data di stampa della presente scheda.

Questa Scheda di Sicurezza è stata verificata e stampata il giorno 13/02/2006.

Fine documento.

Numero di pagine : 7

Salvatore

Ciali Pamela

Da: ecologiailva.taranto [ecologiailva.taranto@rivapec.com]
Inviato: giovedì 30 agosto 2012 11.26
A: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it; dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it; aia@pec.minambiente.it
Oggetto: INVIO COMUNICAZIONE DIR.141-12 Evento incidentale PLA2
Allegati: DIR.141-12.pdf

Si trasmette la comunicazione DIR.141-12 del 30/08/2012, in allegato.

Distinti saluti

Il Referente del Gestore
Dr. Renzo Tomassini

Cialli Pamela

Da: Per conto di: ecologiailva.taranto@rivapec.com [posta-certificata@pec.aruba.it]
Inviato: giovedì 30 agosto 2012 11.26
A: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it; dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it; aia@pec.minambiente.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INVIO COMUNICAZIONE DIR.141-12 Evento incidentale PLA2
Allegati: [dati-cert.xml](#); [post-cert.eml](#) (5,71 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 30/08/2012 alle ore 11:25:54 (+0200) il messaggio con Oggetto "INVIO COMUNICAZIONE DIR.141-12 Evento incidentale PLA2" è stato inviato dal mittente "ecologiailva.taranto@rivapec.com"

e indirizzato a:

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

aia@pec.minambiente.it

dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "post-cert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato [dati-cert.xml](#) contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è:
opec271.20120830112554.18109.08.1.16@pec.aruba.it